

BASSA BRESCIANA

Montichiari

Al centro diurno al via i corsi d'arte

Alle 15 nella sala ricreativa del Centro diurno Casa Bianca prendono avvio i corsi del gruppo Arte; domani alle 17 invece il corso di pittura a olio.

Gambara

Alla marcia della pace con il circolo Arci

Il circolo Arci organizza la partecipazione sabato 8 e domenica 9 ottobre alla marcia della pace Perugia-Assisi. Iscrizioni entro giovedì 15 in sede.

Acquafredda

Incontro dibattito sulle ludopatie

Alle 20.30 nella sala civica incontro-dibattito sul tema «La prevenzione del gioco d'azzardo patologico»: relatori Roberto Laini ed Elisa Arcari.



Pompiano, letture per bambini. Dalle 15 in biblioteca giochi e letture per i bambini della scuola primaria per festeggiare il centenario dalla nascita di Roald Dahl.



Manerbio, cake design. Terminano domani le iscrizioni al concorso amatoriale cake design «Le opere di Roald Dahl» in programma sabato 17. Info: 030.9387292.



Montichiari, pellegrinaggio. La parrocchia organizza per giovedì 22 settembre un gita pellegrinaggio al santuario di Varallo Sesia. Iscrizioni entro sabato.

Dal suo impegno nacque la Parrocchia: ora don Emilio riposerà nella chiesa

Domenica alle 10.30 la solenne cerimonia: saranno presenti anche i due nipoti preti

San Paolo

Alessandra Portesani

■ Riposerà nella chiesa di San Paolo che mezzo secolo fa proprio lui fece costruire per onorare l'unione di due paesi e delle loro rispettive comunità religiose. I resti dell'allora parroco don Emilio Verzeletti, a trent'anni dalla sua morte, saranno tumulati nella parete est della parrocchiale San Paolo Apostolo, domenica alle 10.30. La celebrazione solenne, a cui parteciperanno an-

che i nipoti di don Emilio, il prevosto di Chiari monsignor Rosario Verzeletti e don Cesare Verzeletti, sacerdote in pensione e attuale collaboratore della parrocchia di Santa Giovanna Antida nel quartiere Cesare Abba a Brescia, sarà celebrata dal parroco di San Paolo don Alessandro Cremonesi.

Il testamento. «Abbiamo rispettato quelle che erano le volontà di nostro zio - racconta don Cesare - Nel testamento aveva infatti espresso la volontà di essere sepolto nella chiesa

parrocchiale che contribuì a fondare». Era il lontano 1967 quando papa Paolo VI benedisse la prima pietra della nuova parrocchiale. Un momento solenne a cui si giunse attraverso la fusione di due paesi, Oriano e Pederghana, nel Comune che, in omaggio a Papa Giovanni Battista Montini, cambiò nome in San Paolo. Dopo la parte civile toccò a quella religiosa: nel 1965 infatti vennero unite anche le parrocchie.

«Il Consiglio pastorale ha avallato le volontà del defunto parroco - spiega don Alessandro -. Abbiamo convenuto di sistemare una parete del nostro duomo e costruirvi una nicchia dove sarà tumulata l'urna contenente le spoglie di don Emilio; qui faremo installare una lapide».

Il fondatore della parrocchiale fu un sacerdote molto amato e stimato che visse la



Emozione. Papa Paolo VI mentre benedice la prima pietra

sua esistenza aiutando i più deboli. Campale fu il suo impegno antifascista: più di una volta incontrò Benito Mussolini per chiedere la scarcerazione di alcuni preti, tra cui don Giacomo Vender, ma anche di laici, come Bruno Boni, colui che qualche anno più tardi indossò la fascia tricolore della città di Brescia. Una vita fatta di fede, ma anche di giustizia, che portò don Emilio a ricevere tre importanti onorificenze: un cavalierato della Repubblica Italiana e le chiavi di due città, ovvero i paesi nei quali ricoprì l'incarico di parroco, Travagliato e Pontoglio.

I festeggiamenti, curati dal circolo culturale intitolato proprio a don Emilio Verzeletti continueranno la settimana successiva con alcuni eventi in programma per il 25 settembre. In questa occasione sarà presentato anche un libro, dedicato proprio alla vita dell'ex parroco durante il suo servizio e scritto dal nipote don Cesare Verzeletti: «Un popolo, una chiesa, un prete». //